



Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio 2019



INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	15
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	17
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C. 1 DEL DL 66/2014.....	19



Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2019 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Il 2019 è stato un anno di consolidamento per il mercato dell'*auto-motive*, nonostante una generale contrazione dei consumi. Le immatricolazioni di autovetture, sia nuove che usate hanno mantenuto un segno positivo a livello Nazionale. È doveroso sottolineare, però, che a trainare la ripresa sono state soprattutto le regioni del Nord – Italia, in Abruzzo infatti i segnali di ripresa sono stati assai modesti. La Provincia Teramana in particolar modo sta attraversando un periodo di forte stagnazione dei consumi, dovuti anche ad una strutturale difficoltà del settore industriale locale. Gli indici inerenti il reddito disponibile pro capite e la disoccupazione pongono la Provincia Teramana in un contesto generale di difficoltà economica.

Gli eventi sismici che si sono succeduti nella provincia di Teramo negli anni 2016-2017 hanno lasciato un segno sul sistema economico teramano che ancora non è riuscito a riprendersi a pieno, con problematiche relative ai danni fisici delle abitazioni, scuole, strutture produttive e ricettive, infrastrutture, etc... .

Nonostante tale contesto, l'Ente è riuscito a difendere le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato.

Il valore della produzione ha avuto una flessione, dovuta principalmente a fisiologiche flessioni di mercato nel settore petrolifero. In queste condizioni è risultato oltremodo difficile, far fronte a tutti gli impegni istituzionali e, nel contempo, continuare a produrre utili.

Se siamo riusciti, anche nell'esercizio corrente, ad avere un risultato positivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, che l'Ente non ha fatto mai mancare il proprio contributo ad iniziative nel settore dello sport automobilistico e, principalmente, in quello relativo all'educazione e alla sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Teramo collabora attivamente con le istituzioni locali impegnate nella medesima tematica, in via principale con le istituzioni scolastiche.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle c.d. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale. -



L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2019, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

CONTO ECONOMICO	31.12.2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 884.858
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 800.699
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 84.159
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 3.147
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ 81.012
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 42.835
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ 38.177

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2019 si è chiuso con un utile di € 38.177 al netto delle imposte. Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali incorse nell'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 884.858 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione del patrimonio proprio.

Nella gestione dell'attività assicurativa, nonostante le criticità già espresse relative alla generale crisi dell'auto e ad un mercato fortemente concorrenziale, si è avuta una sostanziale stabilizzazione delle provvigioni attive grazie al costante sforzo di coordinamento compiuto dalle Strutture dell'Ente.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 800.699, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti e dagli oneri diversi di gestione.



Di seguito ho il piacere di elencare i principali progetti ed iniziative che l'Ente ha attuato nel corso del 2019 nei settori istituzionali.

Progetto denominato "La Sicurezza si fa Strada" - abbinato al concorso "La Patente a Punti"

Attraverso incontri di formazione/informazione con studenti delle Scuole Medie Inferiori l'Ente mira alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale. Il percorso formativo avviene sia a livello teorico con l'ausilio dei manuali ACI e sia tecnico / pratico con l'utilizzo del "simulatore di guida per moto", molto utile specialmente per i ragazzi interessati al conseguimento del c.d. "patentino".

La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nel corso del 2019 sono stati coinvolti circa 950 alunni.

Progetto denominato "trasportACI sicuri"

Intervento formativo / informativo finalizzato a far recepire a bambini e genitori l'importanza dell'uso dei sistemi di sicurezza passiva per il trasporto dei bambini in auto. Nel corso del 2019 sono stati coinvolti più di 200 alunni.

Progetto denominato "Ready 2Go"

In questo settore l'ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato "Ready 2 go". L' A. C. Teramo ha attivato nella provincia di Teramo e, precisamente nel territorio del Comune di Tortoreto, un'Autoscuola con l'obiettivo di offrire una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio. Grazie all'attenzione dell'Ente alla cultura automobilistica si è riusciti, con notevoli sforzi finanziari, ad essere protagonisti nel settore delle auto storiche, nelle attività amatoriali ed agonistiche.



Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – www.teramo.aci.it – alle disposizione di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di riequilibrare le criticità esistenti e quelle imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2019 può e deve essere guardato con una buona dose di ottimismo.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2019.

Teramo, 28 maggio 2020

f.to IL PRESIDENTE
(Dott. Carmine Cellinese)



1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c. un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento della Direttiva 2014/34/UE. Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio n. 1111/16 e 1939/18, e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	38.177
Totale attività	1.573.764
Totale passività	514.587
Patrimonio netto	1.059.177

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 162.929, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	884.858
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	884.858
4) Costi della produzione	800.699
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	78.770
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	721.929
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	162.929



Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.448	3.713	-265
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	1.041.619	1.082.371	-40.752
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.340	0	2.340
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.047.407	1.086.084	-38.677
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	0	0
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	276.078	280.833	-4.755
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	130.517	75.987	54.530
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	406.595	356.820	49.775
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.573.764	1.573.572	192
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.059.177	1.021.001	38.176
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.077	5.077	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.			
SUBORDINATO	11.675	9.340	2.335
SPP.D - DEBITI	269.602	326.369	-56.767
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	228.233	211.785	16.448
Totale SPP - PASSIVO	1.573.764	1.573.572	192

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	884.858	940.692	- 55.834
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	800.699	754.793	45.906
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	84.159	185.899	- 101.740
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.147	- 3.058	- 89
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	81.012	182.841	- 101.829
Imposte sul reddito dell'esercizio	42.835	60.430	- 17.595
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.177	122.411	- 84.234



In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un decremento del valore della produzione che passa da € 940.692 a € 884.858. Tale variazione è determinata dai minor ricavi delle vendite e delle prestazioni (- € 50.406), e da una contenuta flessione derivante da altri ricavi e proventi (- € 5.428).

I costi della produzione passano da € 754.793 ad € 800.699, con una variazione positiva di € 46.906. Tale variazione è dovuta in particolare ad un aumento delle spese per prestazioni di servizi. La gestione è stata, comunque, sempre improntata al miglioramento di economicità ed efficienza, nel pieno rispetto dei regolamenti di contenimento della spesa pubblica.

La tassazione quest'anno si attesta ad € 42.835, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 17.595. L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe maggiormente in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 33 del 29 Ottobre 2018 ha determinato il budget economico 2019. Durante l'anno non si è provveduto ad interventi di rimodulazione.

Tabella 2.1a – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	726.000		726.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	222.500		222.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	948.500		948.500
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500		2.500
7) Spese per prestazioni di servizi	368.400		368.400
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000		18.000
9) Costi del personale	47.000		47.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	86.000		86.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	343.500		343.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	865.400		865.400
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	83.100		83.100
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500		4.500
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-4.500		-4.500



D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	78.600		78.600
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	48.471		48.471
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.129		30.129

Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	726.000	663.342	-62.658
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	222.500	221.516	-984
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	948.500	884.858	-63.642
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500	1.837	-663
7) Spese per prestazioni di servizi	368.400	352.566	-15.834
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000	17.772	-228
9) Costi del personale	47.000	46.183	-817
10) Ammortamenti e svalutazioni	86.000	78.770	-7.230
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	343.500	303.571	-39.929
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	865.400	800.699	-64.701
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	83.100	84.159	1.059
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0		0
16) Altri proventi finanziari	0	27	27
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500	3.174	-1.326
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	-3.147	1.353
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	78.600	81.012	2.412
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	48.471	42.835	-5.636
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.129	38.177	8.048



Per quanto riguarda i minori ricavi, rispetto al budget, sono imputabili principalmente ad un riduzione dei ricavi dalla vendita di carburanti, da ricondurre principalmente alla chiusura anticipata di un impianto stradale a luglio 2019. I minori costi, rispetto al budget, sono riferiti principalmente ai minori costi per spese di prestazione di servizi e ammortamento. La gestione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo . 33 del 29 Ottobre 2018 ha determinato il budget degli investimenti 2019, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500		500	0	-500
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500	0	500	0	-500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	30.000		30.000	0	-30.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	75.000		75.000	36.812	-38.188
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	105.000	0	105.000	36.812	-68.188
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	105.500	0	105.500	36.812	-68.688

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono riferiti principalmente a lavori di straordinaria manutenzione del locale BAR del Punto Vendita Carburanti di Giulianova e per l'acquisto di un'autovettura adibita al Servizio Auto Bis – Noleggio Senza Conducente.



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Come anticipato, la variazione del valore della produzione ha come principali fattori le varianze delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti €. -46.688
- Quote sociali €. +2.253
- Proventi da manifestazioni sportive €. + 2.240
- Affitti di immobili €.+ 2.843
- Proventi per la riscossione delle tasse auto €. – 4.117
- Provvidioni attive €. +12.419

Il decremento della voce ricavi di vendita carburanti è imputabile, come accennato, a periodi di inattività di alcuni impianti di carburante oggetto di cambio gestione nel corso anno, e in generale ad un fisiologico andamento di mercato dovuto alle politiche di prezzo applicate dalla società petrolifera.

I costi della produzione ammontano a € 800.699, con un aumento di € 45.906 rispetto all'anno precedente.

Non si può non evidenziare che, nell'ambito dei costi della produzione, alcune voci di bilancio risultano particolarmente variate. In particolare i principali scostamenti riguardano le voci:

- B7 – Spese per prestazioni di servizi variato per € + 26.254, vede le principali nell'aumento delle provvidioni passive e nelle spese di manutenzione ordinaria.
- B8 – Spese per godimento di beni di Terzi, senza variazioni in funzione dei consolidati contratti di locazione.
- B9 – Costi del personale vede una sostanziale invarianza con una leggera riduzione di € - 197.
- B10 – Registra un fisiologico aumento degli ammortamenti, di € +8.194 dovuti alle acquisizioni di immobilizzazioni degli anni precedenti.
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con un aumento di € + 12.160 principalmente per una diversa incidenza delle voci relative agli omaggi sociali ed ai contributi agli Enti sportivi.



Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2019 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 20/10/2016 Delibera n. 23. Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

L'Ente sta, infatti, operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel lungo periodo, il pieno rispetto degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari così come stabilito dal Consiglio Generale di ACI.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di €. 3.147 e si riferiscono a:

- Interessi attivi su conto corrente per €. 27
- Interessi passivi su finanziamenti per €. 3.174

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 42.835 contro € 60.430 dell'anno precedente. Le imposte rimangono alte per effetto dell'elevato imponibile ripreso fiscalmente a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.448	3.713	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.041.619	1.082.371	-40.752
Immobilizzazioni finanziarie	2.340		2.340
Totale Attività Fisse	1.047.407	1.086.084	-38.677
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	228.202	236.925	-8.723
Crediti Tributari	17.462	8.580	8.882
Altri crediti	30.414	35.328	-4.914
Disponibilità liquide	130.517	75.987	54.530
Ratei e risconti attivi	119.762	130.668	-10.906
Totale Attività Correnti	526.357	487.488	38.869
TOTALE ATTIVO	1.573.764	1.573.572	192
PATRIMONIO NETTO	1.059.177	1.021.001	38.176
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	16.752	14.417	2.335
Altri debiti a medio e lungo termine	161.469	220.500	-59.031
Totale Passività Non Correnti	178.221	234.917	-56.696
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	97.212	97.574	-362
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	10.816	8.270	2.546
Altri debiti a breve	105	25	80
Ratei e risconti passivi	228.233	211.785	16.448
Totale Passività Correnti	336.366	317.654	18.712
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.573.764	1.573.572	192

La diminuzione delle attività fisse è strutturalmente dovuta agli ammortamenti.

L'aumento delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un incremento dei crediti verso l'erario. Le disponibilità liquide marcano un aumento di 54.530. Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione). La riduzione delle Passività non correnti è dovuta al naturale ammortamento dei finanziamenti chirografari accesi per l'acquisizione delle porzioni di



immobile della sede Sociale e dell'immobile di Notaresco. Inoltre si evidenzia che durante l'anno è stato liquidato il Bonus di Fine Gestione ai gestori dei punti vendita carburanti di Alba Adriatica.

Le passività correnti, vedono un aumento soprattutto per una diversa incidenza della competenza dei risconti passivi.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot.1939 del 15-02-2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti secondo i recenti orientamenti normativi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,01 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 0,94 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,18 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,15 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,05 , mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,84. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,56 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.448	3.713	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.041.619	1.082.371	-40.752
Immobilizzazioni finanziarie	2.340	0	2.340
Capitale immobilizzato (a)	1.047.407	1.086.084	-38.677
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	228.202	236.925	-8.723
Crediti tributari	17.462	8.580	8.882
Altri crediti a breve	30.414	35.328	-4.914
Ratei e risconti attivi	119.762	130.668	-10.906
Attività d'esercizio a breve termine (b)	395.840	411.501	-15.661
Debiti verso fornitori	97.212	97.574	-362
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	10.816	8.270	2.546
Altri debiti a breve	105	25	80
Ratei e risconti passivi	228.233	211.785	16.448
Passività d'esercizio a breve termine (c)	336.366	317.654	18.712
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	59.474	93.847	-34.373
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	16.752	14.417	2.335
Altri debiti a medio e lungo termine	161.469	220.500	-59.031
Passività a medio e lungo termine (e)	178.221	234.917	-56.696
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	928.660	945.014	-16.354
Patrimonio netto	1.059.177	1.021.001	38.176
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	130.517	75.987	54.530
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	928.660	945.014	-16.354

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificate, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 59.474.

La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e i debiti verso finanziatori per i finanziamenti già menzionati.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO DI ESERCIZIO	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	38.177	122.411
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	2.335	2.346
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.335	2.346
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-81.599
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-81.599
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	78.770	69.412
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	265	265
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	78.505	69.147
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-	-1	-1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.104	-9.842
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	119.281	112.569
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.723	133.019
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0



Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-8.882	-8.580
Decremento/(incremento) altri crediti	4.914	101
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	10.906	7.984
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-362	-80.311
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	3.142	-31.934
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-596	22
Incremento/(decremento) altri debiti	-21.423	-10.656
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.448	-2.046
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	12.870	7.599
A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	132.151	120.168
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.713	3.978
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.448	3.713
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-265	-265
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-37.753	-233.103
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.082.371	918.415
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.041.619	1.082.371
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-78.505	-69.147
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-2.340	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	2.340	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-40.093	-233.103
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-37.528	71.837
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-37.528	71.837
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	54.530	-41.098
Disponibilità liquide al 1° gennaio	75.987	117.085
Disponibilità liquide al 31 dicembre	130.517	75.987



Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per € 132.151, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per € 40.093. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha prodotto liquidità per € 54.530, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	884.858	940.692	-55.834	-5,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-675.746	-637.836	-37.910	5,9%
Valore aggiunto	209.112	302.856	-93.744	-31,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-46.183	-46.380	197	-0,4%
EBITDA	162.929	256.476	-93.547	-36,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-78.770	-70.577	-8.193	11,6%
Margine Operativo Netto	84.159	185.899	-101.740	-54,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	27	24	3	12,5%
EBIT normalizzato	84.186	185.923	-101.737	-54,7%
Proventi straordinari	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0
EBIT integrale	84.186	185.923	-101.737	-54,7%
Oneri finanziari	-3.174	-3.082	-92	3,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	81.012	182.841	-101.829	-55,7%
Imposte sul reddito	-42.835	-60.430	17.595	-29,1%
Risultato Netto	38.177	122.411	-84.234	-68,8%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato dal contenimento dei costi esterni operativi ben assorbiti del valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 162.929, in calo rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per €. 81.012, in linea rispetto a quello ottenuto nell'esercizio precedente, e soddisfacente nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 84.186 . Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria (-€ 3.174) e dalle imposte d'esercizio (-€ 42.835) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 38.177.



5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2020 presenterà notevoli difficoltà legate alla crisi pandemica dovuta al COVID-19. Le misure di contenimento sociale e la generale riduzione dei consumi ci porteranno a dover affrontare, sicuramente, un primo semestre critico in termini economici. Con la ripresa delle attività, e nella convinzione di un ritorno graduale alla normalità, nel secondo semestre cercheremo di recuperare e mantenere l'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione di tutte le attività istituzionali e commerciali. Siamo fiduciosi che queste azioni potranno garantire al meglio l'equilibrio economico finanziario, riuscendo a raggiungere, nonostante la crisi, gli obiettivi per l'anno 2020.

Supporteremo, come sempre, le Delegazioni nella fase di ripresa delle normali attività, e solleciteremo l'adozione da parte della Federazione di concrete iniziative a favore del recupero della produzione associativa dei Sodalizi.

Si continuerà a porre particolare attenzione alle dinamiche del mercato assicurativo, proseguendo nelle azioni incentivanti verso le sub-agenzie Sara territoriali.

Nell'anno 2020, inoltre, si continuerà nella politica di riduzione delle spese, per razionalizzare le stesse nell'ottica della *spending review* (L. 125/2013) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il settore Carburanti, che rappresenta una delle fonti di maggiore di sostentamento economico, ci impegnerà nel mantenimento dell'efficienza del funzionamento delle stazioni di servizio, anche mediante rinnovi gestionali, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, si è espresso favorevolmente in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani di attività per l'anno 2020, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 28 ottobre 2019, ed ha approvato il Budget 2020 con Deliberazione n. 6 del 23/01/2020.

f.to Il Presidente

Dott. Carmine Cellinese



6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2019 l'importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è: ZERO.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2019	- 17,89

Teramo il, 28/05/2020

f.to Il Direttore
Gabriele Irelli

f.to Il Presidente
Dott. Carmine Cellinese